

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		Eur/Usd	
22858	0,63	3439	0,72	5283	0,29	9771	0,90	12390	0,36	7170	0,43	24992	0,48	7025	-0,08	2756	0,33	21495	-0,97	62,2	1,7	1,2291	-0,11

## MACROECONOMIA

L'indice **Cpi** di febbraio indica che l'**inflazione** in **Italia** si è attestata in calo rispetto al mese precedente. Su base mensile infatti il dato si è attestato in calo dello 0,5%, contro attese ferme a -0,3%. Su base annuale, contro attese per un rialzo allo 0,7%, il dato si è fermato a +0,5%.

**Nell'Eurozona** il tasso di **inflazione** annuale si è attestato a febbraio all'1,1%, contro l'1,3% di gennaio. L'anno scorso era al 2%. Si tratta della stima finale dell'Eurostat.

Negli **Stati Uniti** la **produzione industriale** relativa al mese di febbraio si è attestata in crescita ben oltre le attese del mercato. Contro un consensus del +0,3%, il dato ha registrato un +1,1%, a fronte di un -0,1% del periodo precedente.

Il dato preliminare relativo il mese di marzo relativo il **sentiment** dei **consumatori statunitensi** elaborato dall'Università del Michigan è passato da 99,7 a 102 pts. Il consensus era fermo a 99,2 pts.

In chiusura dei mercati europei lo spread **Btp/Bund** 10y è a 136,3 pts, con il rendimento del decennale italiano al 1,94%.

## CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio **Eur/Usd** quota 1,2291 mentre il petrolio **Wti** è in calo a USD62,2 al barile.

Dati aggiornati alle 17:30

### Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

### Imprint

Corporate & Investment Banking  
 UniCredit Bank AG, Succursale di Milano  
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

## ITALIA

**Banca Carige (EURO,0094; 2,17%):** ha avviato le operazioni per collocare un prestito subordinato Tier 2. Il bond sarà di durata decennale e il roadshow per il collocamento partirà all'inizio della prossima settimana. Le dimensioni del prestito dovrebbero aggirarsi sui 300-400 mln. L'agenzia Fitch ha assegnato al prestito un rating atteso di lungo termine di "CCC" - quindi due gradini al di sotto del rating di lungo termine della banca che è "B-" - e un recovery rating di "RR6", cioè l'ultimo della scala di valutazioni sulla possibilità di recupero dell'investimento in caso di insolvenza, default o risoluzione dell'emittente.

**Eni (EUR14,12; 2,16%):** ha presentato a Londra la Strategy 2018-2021. Il piano prevede, per il quadriennio 2018-2021, circa EUR 3,5 mld di spesa in esplorazione. L'obiettivo è scoprire 2 mld di barili di nuove risorse al costo unitario di circa USD 2, perforando circa 115 pozzi in più di 25 paesi nel mondo. La produzione di idrocarburi è prevista in crescita del 3,5% all'anno nel periodo 2018-2021 (4% nell'anno 2018) grazie al ramp up e all'avvio di nuovi progetti che contribuiranno per circa 700mila barili di olio equivalente al giorno nel 2021 e alle attività di ottimizzazione che contribuiranno, nel 2021, per circa 200mila barili di olio equivalente al giorno.

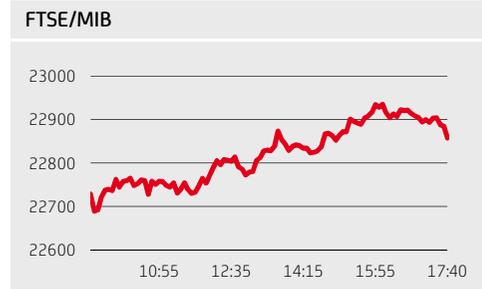
## ESTERO

**Deutsche Bank (EUR12,86; 0,63%):** perdita netta di 751 mln nel 2017 per Deutsche Bank. Lo rende noto il gruppo di Francoforte diffondendo i risultati definitivi dopo una prima stima che si era fermata a 512 mln. La perdita netta si è comunque ridotta rispetto agli 1,4 mld del 2016 e sensibilmente ridimensionata dai quasi 7 mld del 2015. Nel 2017 il giro d'affari si è contratto del 12% a 26,4 mld.

**Healthineers:** buon debutto, alla borsa di Francoforte, per il produttore di apparecchi medicali Healthineers. La società è stata collocata a EUR 28. Healthineers è stata prezzata a meno della metà del range indicativo (EUR 26-31), per una valutazione complessiva di circa 28 mld. Siemens ha collocato il 15% del capitale, raccogliendo 4,2 mld.

**Spotify:** si aspetta di quotarsi al New York Stock Exchange il 3 aprile prossimo. Lo ha detto il servizio di musica in streaming svedese nel corso del suo Investor Day. Il gruppo, che ha scelto una quotazione diretta (che non prevede l'emissione di nuove azioni), intende diffondere il 26 marzo prossimo le guidance del primo trimestre e dell'intero anno fiscale in corso. In un documento depositato alla Securities and Exchange Commission il 28 febbraio scorso, Spotify disse che nel 2017 aveva generato EUR 4,09 mld di ricavi, in rialzo dai 2,952 mld del 2016 e 1,940 mld del 2015. L'anno scorso è finito con una perdita di 1,24 mld, più ampia di quella da 539 mln del 2016 e di 230 mln del 2015.

**Qualcomm (USD60,81; 1,50%):** l'ex-presidente di Qualcomm, Paul Jacobs, ha informato il CdA della sua intenzione di associarsi ad alcuni fondi di investimento, tra cui la giapponese Softbank, al fine di costituire un fondo di buyout per l'acquisto di Qualcomm. Jacobs si è dimesso dalla carica di presidente qualche giorno prima dell'intervento di Trump di bloccare il takeover da parte di Broadcom, rimanendo comunque membro del CdA del gruppo.



**Piazza Affari chiude la seduta di oggi in rialzo. Il Ftse Mib** guadagna lo 0,6% circa. In cima al listino **Intesa Snapaolo, Eni, Tenaris, Pirelli, Poste Italiane e Saipem**. Controtendenza **Atlantia, CNH Industrial, Mediaset, Brembo e Ferrari**.



**Le Borse europee** chiudono la seduta di oggi in **territorio positivo**, con l'**Eurostoxx50** che guadagna lo 0,7% circa. In cima al listino **Philips, Santander, BBVA, DT Telekom e Telefonica**. In calo invece **EO, Nokia, Vivendi e Iberdrola**.